




Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it  @IISS_LuigiRusso



IISS LUIGI RUSSO MONOPOLI (BA)

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15 MAGGIO 2015

D.P.R. n°323 del 23/07/98, O.M. n°29 del 13/02/01

Indirizzo

DESIGN

del Tessuto e della Moda

Classe 5^a Sezione C

Coordinatrice
Prof.ssa Irene Petrosillo

Dirigente Scolastico
Ing. Raffaele Buonsante

INDICE	
Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 3
Elenco nominativi dei candidati	Pag. 4
Breve storia del Liceo Artistico	Pag. 5
Discipline e quadro orario triennio	Pag. 6
Profilo professionale dell'allievo e finalità del Liceo Artistico	Pag. 7
Presentazione della classe Composizione e storia	Pag. 8
Aspetti comportamentali	Pag. 9
Aspetti cognitivi	Pag. 10
Situazione intermedia	Pag. 10
Situazione al 15 Maggio	Pag. 11
Competenze comuni a tutti i percorsi di indirizzo	Pag. 13
Competenze trasversali del Consiglio di Classe e obiettivi minimi	Pag. 14
Tempi di attuazione della programmazione	Pag. 15
Metodologia didattica	Pag. 16
Strumenti utilizzati	Pag. 16
Verifica	Pag. 16
Criteri di valutazione	Pag. 17
Attività di recupero	Pag. 17
Attività di orientamento ed extracurricolari	Pag. 18
Simulazioni delle prove scritte degli Esami di Stato	Pag. 19
Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo	Pag. 19
Allegati	Pag. 20
Composizione del consiglio di classe	Pag. 21

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
Materia	Docente
DIRIGENTE SCOLASTICO	Ing. Buonsante Raffaele
COORDINATRICE	Prof.ssa Irene Petrosillo
ITALIANO	Prof.ssa Antonia Sangio (sost. prof.ssa Rossana Signorile)
STORIA	Prof.ssa Francesca Brunetti (sost. prof.ssa Rossana Signorile)
INGLESE	Prof.ssa Paolina Petrosillo
FILOSOFIA	Prof. Giuseppe Liuzzi
MATEMATICA	Prof.ssa Rita Carotti
FISICA	Prof.ssa Rita Carotti
EDUCAZIONE FISICA	Prof.ssa Rosanna Ricciardi
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Candida De Toma
RELIGIONE	Prof. Biagio Convertini
PROGETTAZIONE DESIGN	Prof.ssa Giovanna Castrignano
LABORATORIO DESIGN	Prof.ssa Irene Petrosillo

ELENCO NOMINATIVI DEI CANDIDATI

N.	COGNOME	NOME	COMUNE DI PROVENIENZA
1	Alo'	Luciana	Monopoli
2	Cazzorla	Eleonora	Monopoli
3	Crescenzo	Angelica	Monopoli
4	De carlo	Chiara Angela	Fasano
5	De Lorenzo	Giada	Monopoli
6	Gentile	Maria Valeria	Monopoli
7	Ippolito	Caterina Federica	Monopoli
8	Laterza	Vanessa	Monopoli
9	Moretti	Giada	Monopoli
10	Muolo	Antonella	Monopoli
11	Petrosillo	Nicla	Monopoli
12	Pipoli	Angela	Fasano
13	Sabatelli	Serena	Fasano

BREVE STORIA DEL LICEO ARTISTICO

Nasce a Monopoli come Istituto Statale d'Arte "Luigi Russo" nel 1965 in quanto scuola superiore triennale con le sezioni di:

- Arte del Tessuto;
- Arte della Porcellana.

Al termine del triennio, con un Esame di Qualifica, si conseguiva il titolo di "Maestro d'arte". Negli anni subito successivi alla sua nascita, si istituiva un biennio facoltativo sperimentale che consentiva ai Maestri d'Arte di proseguire il piano studi e di conseguire, con un Esame di Stato, il diploma quinquennale di "Maturità d'Arte Applicata".

Per sostenere tale percorso, dall'anno scolastico 1993-94, ai corsi tradizionali veniva applicata la minisperimentazione didattica di Italiano e Storia la quale prescriveva per queste discipline, l'adeguamento ai programmi ministeriali relativi ai percorsi di studio dei corsi quinquennali. Sempre con lo stesso criterio, nel primo e nel secondo anno veniva inserito il Piano Nazionale di Informatica.

Il Diploma conseguito dopo il quinto anno consentiva, non solo l'accesso agli studi professionalizzanti superiori correlati all'istruzione artistica, ma l'iscrizione a qualunque facoltà universitaria; in particolare la scelta dei diplomati è stata ed è tuttora indirizzata verso Architettura, Design, Lettere ad indirizzo artistico, Conservazione dei Beni Culturali, nonché alle Accademie di Belle Arti con gli indirizzi di Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia e Grafica.

Dal 1995, alle due sezioni d'indirizzo artistico istituzionale, caratterizzate dal percorso di studi di anni tre più due (facoltativi), si sono aggiunti quattro indirizzi sperimentali del "Progetto Michelangelo":

- Arte e restauro del tessuto e del ricamo (dal 1995 – 1996);
- Disegno industriale per la porcellana (dal 1995 – 1996);
- Architettura e arredamento (2001 – 2002);
- Immagine fotografica, filmica e televisiva (2001 – 2002).

Rispetto al corso di studi istituzionale, i corsi "Michelangelo" erano costituiti da cinque anni di studio, divisi in un biennio ed un triennio, senza alcun sbarramento d'esame intermedio e introducevano nuove discipline quali l'Inglese e la Filosofia assenti nel precedente piano studi.

Il biennio comune a tutte le classi, aveva un impianto orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo che lo studente poteva esercitare per il proseguo al triennio professionalizzante e formativo strutturato da un'area di base con discipline culturali comuni e un'area caratterizzante con discipline grafico-artistiche e laboratori specifici di settore.

A partire dall'anno scolastico 2010 – 2011, in seguito alla riforma degli ordinamenti scolastici, l'Istituto d'Arte "L. Russo" di Monopoli è stato convertito in Liceo Artistico ed oggi la scuola è perfettamente allineata ai criteri organizzativi, didattici e pedagogici di detta Istituzione, così come previsti dalle Indicazioni Nazionali della riforma dell'istruzione secondaria superiore ed è strutturata nei seguenti indirizzi:

- Architettura e ambiente
- Design (Arte del Tessuto - Arte della Ceramica)
- Audiovisivo e multimediale
- Figurativo (nuovo indirizzo a partire dall'a.s. 2014-2015).

Dall'anno scolastico 2012-2013 è stato incardinato nell'organico del Liceo Artistico, il Liceo Musicale, mentre già a partire dall'anno scolastico 2011-2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica, al nostro Liceo è stato accorpato l'IPSIAM dando formazione così alla nascita di un unico Istituto di Istruzione Superiore, l'IISS "L. Russo" di Monopoli.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al P.O.F.

**DISCIPLINE E QUADRO ORARIO
LICEO ARTISTICO
Indirizzo DESIGN**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	3	3	3
Fisica			3	3	3
Scienze naturali**	3	3			
Chimica***			3	3	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	23
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	12
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

PROFILO PROFESSIONALE DELL' ALLIEVO E FINALITÀ DEL LICEO ARTISTICO

Il profilo professionale dello studente, che il Liceo Artistico tende a realizzare, è complementare alle scelte educative insite dell'Istituto stesso. Nello specifico della tipologia d'istruzione che rappresenta, si propone di formare "una persona" capace di operare autonomamente, organizzando, progettando e realizzando, con la necessaria competenza, il proprio lavoro, nell'indirizzo professionale-artistico prescelto; una persona che abbia raggiunto idonei livelli di conoscenze tecniche e di capacità progettuale ed operativa, acquisite insieme ad un adeguato bagaglio culturale, che sostanzi la progettazione, favorendo lo sviluppo delle capacità intellettive e comunicative.

Tutte le discipline, in sinergia d'impegno, ognuna con le proprie peculiarità, tengono presente la stessa finalità, "il raggiungimento, da parte dell'allievo, dell'autonomia operativa, associata a cultura".

Esse, pertanto, si orientano valorizzando le conoscenze tecniche e strumentali presenti in ogni disciplina ed il metodo applicativo, del sapere che si traduce e si sostanzia nel saper fare, del rispondere in modo funzionale a precise richieste, dell'organizzarsi in modo efficiente, affinché l'allievo, al termine del percorso quinquennale, sappia fare, sappia eseguire, sappia organizzarsi, sappia progettare autonomamente; ma, le discipline stesse non trascurano di fornire globalmente le conoscenze culturali, intese come mezzo per l'esercizio delle capacità intellettive e come utile sostrato, per saper interpretare meglio il proprio presente e parteciparvi con maggiore consapevolezza, apportando un contributo personale di opinione e d'intervento.

La "creatività" nella specificità dell'Istituto non è intesa "come spontaneismo", ma "come maturazione della capacità progettuale", intesa come capacità di ricercare idee, di formulare ipotesi e di trovare soluzioni, un processo organico che si conclude con la manualità. Quest'ultima risulta tanto più apprezzabile quanto più il processo progettuale è stato serio, sostenuto dallo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità, sviluppo a cui tutte le discipline (e non solo esse!) concorrono.

Le attività formative con cui l'Istituto favorisce la realizzazione della figura professionale anzidetta sono: l'attività curriculare e quella extracurricolare, rappresentata quest'ultima da progetti o attività integrative definite in seno al Consiglio di Classe, in linea con quanto stabilito dal P.O.F..

Al Consiglio di Classe, consapevole della situazione di partenza dei propri alunni, il Liceo Artistico demanda l'azione formativa per il conseguimento di autonomia nello studio e sviluppo delle capacità di analisi critica dei contenuti disciplinari, promuovendo nel contempo azioni dirette al recupero graduale delle carenze pregresse.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE E STORIA

La classe quinta C, chiude il 1° ciclo del corso di studi del Liceo Artistico; è la prima classe che affronta gli Esami di Stato del nuovo ordinamento. Essa appartiene all'indirizzo di Design, con specifica area caratterizzante dedicata al settore del Tessuto e della Moda, nuovo corso del preesistente sperimentale Michelangelo, "Arte e Restauro del tessuto e del ricamo".

Tutta femminile, è attualmente composta da soli 13 elementi. Le alunne risiedono quasi tutte a Monopoli, tre provengono dal vicino comune di Fasano.

La configurazione della classe, nella nostra tipologia di istituto, si ristrutturava nel passaggio dal biennio al triennio, quando l'alunno è chiamato ad operare la scelta dell'indirizzo in cui proseguire il percorso. Pertanto, dopo il biennio gli alunni devono ricostituire amicizie, gruppi e relazioni. E' un passaggio significativo che solitamente causa problemi iniziali sia di tipo educativo, essendo la classe nuovamente disomogenea nei comportamenti, che didattico per un fisiologico riadattamento al cambio di docenti e di impostazione metodologica;

All'inizio del triennio, la classe era composta da 20 allieve tutte provenienti dalle seconde, di cui due ripetenti e una non frequentante.

Alla fine del terzo anno, tre alunne non venivano ammesse, di cui due per mancata validità, date le numerose assenze registrate, la terza per non aver mai frequentato.

All'inizio del quarto anno, la classe era composta da 17 alunne; una non più frequentante, non avendo mai ritirato la propria iscrizione, risultava comunque in elenco; nel corso dell'anno due alunne ritiravano la propria iscrizione per frequentare altro istituto, mentre una quarta alunna, dopo aver abbandonato la scuola per gravi motivi familiari ed economici, con autorizzazione specifica del dirigente, veniva riammessa alla vita scolastica.

Alla fine del quarto anno, la classe si riduceva a 13 anche per il non superamento dell'anno di due di esse.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE 5C NEL TRIENNIO

	Iscritti dalle 2° classi	Iscritti non frequentanti	Iscritti ritirati	promossi a giugno	non promossi	con giudizio sospeso	promossi a settembre
2012-13	20	1	0	10	3	7	7
2013-14	17	1	2	7	2	6	6
2014-15	13	0	0				

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

Docente	Materia	Continuità didattica Triennio
Petrosillo Irene	Laboratorio Design - Coordinatrice	dal 3° anno
Signorile Rossana/Sangio Antonietta	Italiano	dal 4° anno/5° anno
Signorile Rossana/Brunetti Francesca	Storia	dal 4° anno/5° anno
Petrosillo Paolina	Inglese	dal 3° anno
Liuzzi Giuseppe	Filosofia	dal 3° anno
Carotti Rita	Matematica	dal 3° anno
Carotti Rita	Fisica	dal 3° anno
Candida De Toma	Storia dell'Arte	dal 3° anno
Castrignano Giovanna	Progettazione Design	dal 5° anno
Ricciardi Rosanna	Scienze Motorie	dal 3° anno
Convertini Biagio	Religione	dal 5° anno

Nel complesso il corpo docente nel corso di questi anni è rimasto abbastanza stabile, uniche materie dove non c'è stata continuità didattica sono state Italiano, Storia, Religione e Progettazione con cambio di docente nell'ultimo anno.

Occorre sottolineare la difficile situazione che la classe ha vissuto durante il triennio in relazione all'insegnamento di Italiano e Storia. Sin dal terzo anno è mancata qualsiasi continuità, essendosi la docente titolare assentata per gravi motivi di salute, a intervalli brevi, ripetuti nell'intero anno scolastico, rendendo impossibile la nomina di docenti supplenti. Al quarto anno la situazione si è stabilizzata, con una nuova docente titolare che in quest'ultimo anno da Novembre è assente, sostituita da due docenti supplenti rispettivamente per Italiano e Storia. Questa discontinuità in insegnamenti fondamentali per la costruzione del metodo di studio e delle competenze linguistiche, senza dubbio non ha contribuito al percorso di crescita delle alunne e va tenuto debitamente in conto in tutte le considerazioni che verranno esplicitate in questo documento.

ASPETTI COMPORTAMENTALI

(relativa ai tre anni di corso)

La classe, sin dall'inizio del triennio, si è delineata affiatata e solidale, abbastanza disciplinata, capace di mantenere un clima sereno, favorevole, aperto al dialogo educativo e alla collaborazione; vi è stata una condivisa adesione alle regole, all'educazione scolastica, alla consapevolezza dei distinti ruoli, principi che hanno positivamente condizionato il rapporto con i docenti che, nel corso dei tre anni, è rimasto improntato al rispetto reciproco. Questa costante si è rivelata vantaggiosa per la classe e in un certo qual modo ha contribuito a moderare le situazioni più compromesse.

Ridotta considerevolmente di numero, oggi si compone di soggetti abbastanza omogenei sia per provenienza socio-culturale che per carattere, interessi e motivazioni. Vivace, per la presenza di alcuni soggetti estroversi ed esuberanti, nel corso degli anni la classe ha stemperato la sua carica iniziale grazie ad alunne più discrete e riservate; si è comunque operato in un clima di partecipazione e scambio che ne ha favorito lo sviluppo relazionale e umano. Le alunne, anche le più istintive, sono state capaci nel tempo di moderare i propri atteggiamenti e trovare punti di intesa affrontando le problematiche attraverso il dialogo e la comprensione.

Nonostante lo sforzo rivolto alla risoluzione delle carenze, testimoniato anche dal recupero della maggioranza dei debiti registrati nel primo quadrimestre, restano dei casi contraddistinti, per alcune, da un atteggiamento spesso apatico e mancante del giusto impegno a casa, per altre da insicurezze pregresse e da incapacità di gestire con metodo uno studio autonomo.

Il forte interesse verso la discipline caratterizzanti da sempre espresso, ha spinto le alunne ad affrontare i temi e le attività proposte con spirito di iniziativa e volontà di mettersi in gioco, accettando sempre di buon grado le novità e le sperimentazioni.

La frequenza durante l'anno è risultata costante, il numero delle assenze e dei ritardi nella media, comunque nel complesso contenuto per tutte le alunne.

ASPETTI COGNITIVI

(all'inizio dell'anno scolastico)

All'inizio di questo anno scolastico dopo la somministrazione dei test d'ingresso e dopo le prime osservazioni effettuate, il Consiglio di Classe, individuava gruppi omogenei di appartenenza in base alle fasce di livello determinate dal Collegio e così ripartite:

A - Livello avanzato

Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
(valutazione superiore a 7) n. 1 alunna

I - Livello intermedio

Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
(valutazione da 6 a 7) n. 8 alunne

B - Livello base

Lo studente svolge compiti e risolve problemi semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
(valutazione da 5 a 6). n. 4 alunne

La classe si delineava alquanto omogenea nel possesso dei requisiti di partenza. La maggior parte di essa si attestava nella fascia di livello intermedio, con qualche soggetto che già nell'anno precedente aveva mostrato di aver acquisito un più sistematico e valido metodo di studio, supportato da discreto interesse e motivazione. Nonostante la perdita di alunne appartenenti alla fascia più bassa di livello, un ristretto gruppo non raggiungeva la sufficienza in quelle discipline appartenenti all'area linguistica-argomentativa.

(Situazione intermedia)

Nel corso dell'anno il profilo della classe, a livello cognitivo è andato progressivamente definendosi, andando incontro ad una effettiva crescita. Si riscontrava, in pochi soggetti, una maturazione delle capacità di partecipazione al dialogo educativo in classe ed un miglioramento nell'esposizione delle proprie opinioni. Nel contempo sul piano del profitto e dell'atteggiamento verso lo studio, si affermavano grazie a apprezzabili capacità, impegno costante e assidua partecipazione, attestandosi su risultati più che discreti. In generale la classe, a vari livelli, andava acquisendo una certa consapevolezza riguardo la necessità di fare riferimento ad un metodo di studio multi e interdisciplinare, finalizzato al superamento di un'acquisizione mnemonica e ripetitiva dei contenuti.

Il gruppo di alunne meno consolidato, pur facendo anch'essa registrare sensibili miglioramenti, mostrava ancora debolezze e fragilità, continuando ad evidenziare difficoltà nel far proprie queste prerogative. Ancora fragili, inoltre, permanevano le abilità legate ad una esposizione chiara e corretta dei contenuti e delle competenze finalizzate alla interpretazione dei codici formali e compositivi, con più evidenza in alcune delle discipline linguistico-espressive, a causa di uno studio non sempre costante e approfondito, con risultati non sempre pienamente

sufficienti.

Nelle materie dell'area logico matematica, grazie alla continuità didattica, la classe andava attestandosi mediamente sulla sufficienza e qualche soggetto incominciava a dimostrare di saper applicare un metodo di studio più autonomo.

Nell'ambito delle discipline caratterizzanti, in Progettazione il cambio della docente aveva creato, in generale, un iniziale rallentamento nella produzione; l'elaborazione personale e propositiva non dava i risultati attesi e così durante la fase di ripresa alcune alunne sono rimaste indietro non per mancanza di capacità specifiche ma per un atteggiamento di pigrizia ad affrontare impegni e scadenze. Mentre l'interesse verso le attività laboratoriali continuava a rappresentare una forte attrattiva, in maniera indistinta per tutte le alunne anche se con risultati diversi.

(Situazione al 15 maggio)

A fine del percorso, la classe in generale, ha dato prova di una applicazione costante e apprezzabile che ha fatto crescere complessivamente le capacità di ascolto e di concentrazione, sostanziando in alcune alunne le abilità lessicali e un metodo di studio autonomo e approfondito, risultato di un lavoro sistematico esercitato sulla classe, inteso ad una acquisizione consapevole, capace di produrre una modificazione certa e stabile della formazione personale e delle capacità cognitive.

Se nel corso dei primi due anni del triennio si è lamentato la mancanza di un vero gruppo trainante, alla ricerca di gratificazione nel profitto o meglio, in gioco per sana competizione, nell'anno in corso in maniera lenta ma circostanziata qualche alunna giungeva a ragguardevoli livelli di conoscenza, abilità e competenza.

Occorre riconoscere che nella classe, durante l'anno, pochi sono stati i periodi di scollamento dagli impegni scolastici comprovato anche dallo sforzo al superamento di quasi tutti i debiti formativi attribuiti allo scrutinio del 1° quadrimestre; e occorre riconoscere anche che il superamento delle posizioni di partenza, è stata una condizione cercata e nel complesso raggiunta dalle alunne, certamente a vari livelli, attraverso un impegno graduale, maggiore a partire dal secondo quadrimestre.

Non mancano i soggetti più deboli, come già detto la loro fragilità è dovuta a carenze di base non del tutto risolte, alla mancanza di metodo e all'incapacità di affrontare uno studio multidisciplinare e più approfondito, affidandosi ad una assimilazione prettamente meccanica che facilmente pone in difficoltà. Non occorre ricordare quanto può aver inciso nel corso del triennio la mancanza nell'area linguistica e della comunicazione di una figura di raccordo, guida stabile e affidabile per la formazione come quella della docente di Italiano, senza nulla togliere alle sinergie e agli apporti di ogni altra componente.

Se a tutt'oggi le difficoltà al raffronto e alla interazione, l'assimilazione meccanica, il linguaggio non proprio sicuro permangono, nel complesso, se confrontati i dati dell'anno precedente, possiamo leggere il miglioramento e la crescita di interesse, attenzione e disponibilità al dialogo educativo non solo in aula ma anche verso gli stimoli esterni, che se anche sollecitati dai continui interventi dei docenti, segnano in generale la volontà di crescita e superamento delle problematiche.

In generale si registrano miglioramenti in quasi tutte le aree.

In quella linguistica-comunicativa e in quella storico-sociale e artistica, che vede su posizioni positivamente univoche le discipline di Italiano, Storia e in Filosofia, in quest'ultima, alcune alunne si distinguono per impegno e profitto anche elevato; mentre per una parte della classe, il livello formativo raggiunto in Storia dell'Arte non è pienamente soddisfacente, le competenze faticano ad avere una visione multidisciplinare e le capacità interpretative dei contenuti acquisiti stentano ad avere un linguaggio chiaro e corretto; così anche in Inglese, escluso qualche elemento di considerevoli capacità, la preparazione può considerarsi adeguata pur in presenza

di buone potenzialità.

Nell'area scientifico-matematica, la classe raggiunge globalmente un sufficiente grado di autonomia nello svolgimento di quesiti matematici e fisici inerenti al programma sviluppato e nell'organizzazione del lavoro quotidiano, con qualche soggetto che raggiunge una preparazione più consolidata con esiti soddisfacenti. Lievi difficoltà e lentezze emergono nell'apprendimento da parte di qualche alunna, determinate dal possesso di prerequisiti non per tutti pienamente consolidati e, soprattutto, da una modesta predisposizione al ragionamento.

Nell'area caratterizzante le alunne hanno mantenuto invariato la vivacità e l'aspetto propositivo, requisiti che hanno dato un buon contributo all'acquisizione delle specifiche competenze. Rispondente alle aspettative, capace di elaborare proposte personali e fattibili, sa condurre processi lavorativi in autonomia; le alunne sono consapevoli dello stretto rapporto che intercorre tra fase ideativa e fase esecutiva nell'ambito del percorso progettuale; sono in grado di orientarsi nell'ambito specifico dell'indirizzo, operando con entusiasmo e assiduità, costruendo un clima produttivo e attento agli stimoli esterni.

SCHEMA DELLA CLASSE AL 15 MAGGIO

- poche alunne si distinguono per impegno e profitto, anche elevato in alcune discipline; sanno utilizzare a pieno le proprie risorse dimostrando di essere in possesso di conoscenze e abilità di livello più che buono, assieme ad una adeguata autonomia espositiva e operativa;
- la parte più consistente della classe, ha cercato di migliorare le proprie conoscenze, raggiungendo una preparazione nel complesso discreta; le alunne, pur dotate di valide capacità, talvolta mostrano incertezze derivate per lo più da uno studio meccanico e in parte da un lavoro non sempre fatto con metodo e costanza;
- alcune, le più fragili raggiungono una preparazione globalmente sufficiente; a fronte di pregresse lacune di base, le competenze talvolta risultano confuse, mentre limitate appaiono le competenze linguistiche ed espressive, così come la chiarezza e correttezza espositiva scritta e orale.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI INDIRIZZO

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi definiti dai singoli indirizzi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logica argomentativa; linguistica e comunicativa; storico umanistica; scientifica matematica e tecnologica.

Gli obiettivi prefissati e comuni a tutte le classi, non possono dirsi raggiunti da tutti gli studenti entro i medesimi livelli in termini di conoscenze, competenze ed abilità.

Tenendo sempre presenti:

- 1. l'obiettivo didattico comune generale**, cioè "lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità",
- 2. le finalità dell'Istituto**, cioè "il raggiungimento dell'autonomia operativa associata a cultura",
- 3. il profilo professionale degli studenti** finalizzato a formare, "esperti nel campo dell'indirizzo professionale–artistico prescelto, persone capaci di organizzarsi, progettare, procedere autonomamente nel proprio lavoro; avendo raggiunto un livello di competenza attraverso conoscenze tecniche, esercizio progettuale ed operativo, costantemente e metodicamente perseguito, insieme ad un adeguato bagaglio culturale...".

Si può affermare che alla fine del percorso tutti gli studenti raggiungono una formazione che non può considerarsi al di sotto di un livello accettabile, attraverso una seria programmazione didattica, scandita con attenzione nel corso del triennio, verificando di volta in volta i traguardi raggiunti, per seguirne i "bisogni".

Dai "deliberata" collegiali sopra richiamati sono scaturite le singole programmazioni disciplinari e il Consiglio di Classe ha operato secondo le seguenti linee di intesa:

- Tutte le discipline devono concorrere alla formazione della figura professionale, sostanziando la progettazione;
- Esse, sinergicamente devono mirare a rendere autonomo lo studente, particolarmente nel ricercare ed operare – eseguire;
- Inoltre, devono, ognuna con le peculiarità che le distingue, mirare all'ulteriore sviluppo delle conoscenze (tecniche, grafiche e culturali), delle competenze e delle capacità, non solo intellettive e critiche, ma anche relazionali ed umane.

Secondo tale comune intesa, la didattica è stata impostata verso:

- L'esercizio sistematico del fare, eseguire, svolgere, osservare, analizzare, confrontare, dedurre e problematizzare, come mini-obiettivi miranti allo sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità necessarie per la formazione della persona.

COMPETENZE TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione iniziale, definisce il concetto di competenza quale:

"capacità di un soggetto di affrontare e cercare di risolvere un problema sapendo mettere in relazione tutte le proprie risorse cognitive, volitive, operative, con quelle esterne disponibili, rispettando la propria sfera affettiva costituita da atteggiamenti, convinzioni, motivazioni e valori".

In considerazione di tali principi e tenuto conto dell'eterogeneità degli allievi, individua le seguenti competenze trasversali nelle diverse aree:

area socio affettiva

- acquisire consapevolezza e padronanza di sé;
- acquisire motivazioni come spinta alla propria realizzazione;
- acquisire capacità di ascolto e comprensione dell'altro;
- saper gestire le relazioni con gli altri;
- assumere responsabilità nei confronti delle proprie azioni e impegno per il bene comune.

area dei linguaggi

- saper leggere, comprendere e interpretare testi, messaggi, immagini, ect;
- saper effettuare collegamenti, individuare analogie e differenze;
- saper rielaborare in forma corretta, critica e personale;
- saper produrre lavori scritti, scritto-grafici, grafico-artistici, con finalità diverse;
- saper esporre utilizzando il linguaggio comunicativo specifico dei vari contesti;
- saper esprimere gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo;

area scientifico matematica tecnologica

- acquisire concetti e atteggiamenti indispensabili ad osservare, porsi domande, comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane, nel rispetto della persona e dell'ambiente in cui viviamo;
- saper utilizzare le conoscenze scientifiche, identificare domande alle quali si può rispondere con un procedimento scientifico, per comprendere i cambiamenti evolutivi del nostro tempo ed essere in grado di operare scelte;
- saper riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando tecniche e procedure proprie del calcolo matematico e fisico, giustificando il procedimento seguito;
- saper gestire le attività laboratoriali come luogo di esperienza indispensabile per la piena formazione;

area storico sociale

- comprendere ed individuare le coordinate tempo e spazio;
- conoscere le linee di sviluppo complessivo e le principali sequenze che caratterizzano la storia socio-politica-culturale-artistica ed economica, riuscendone a cogliere le interconnessioni;
- comprendere gli eventi storici nelle premesse, nello sviluppo e nelle conseguenze;
- sentirsi responsabile e partecipe alla vita sociale nel rispetto dell'inclusione e dell'integrazione;

area caratterizzante

- acquisire competenze nello sviluppo di un progetto interagendo con il processo cognitivo/creativo, utilizzando ogni mezzo espressivo dal disegno a mano libera, a quello tecnico e dei mezzi informatici.
- acquisire capacità di lettura e interpretazione della valenza formale-espressiva e delle caratteristiche funzionali di un prodotto;
- acquisire padronanza nell'uso delle tecniche e delle procedure al fine della giusta realizzazione di un prodotto finale, mettendo in atto le conoscenze specifiche;
- acquisire autonomia nella gestione dei problemi.

area psicomotoria

- sviluppare e consolidare le abilità motorie e sportive;
- acquisire conoscenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita;
- sviluppare l'integrazione di gruppo e il rispetto delle regole.

Risultati minimi attesi rispetto alle competenze:

- conoscere in modo sostanziale i contenuti delle differenti discipline;
- conoscere gli stili e le caratteristiche della produzione artistica;
- essere in grado di produrre testi scritti/scritto-grafici/grafico-pratici pertinenti alle tematiche, in forma corretta;
- saper contestualizzare i contenuti disciplinari a livello storico, culturale e artistico;
- saper cogliere interconnessioni, raffronti, relazioni tra i contenuti delle diverse discipline;
- saper risolvere problemi di vario genere attraverso le procedure del calcolo matematico e fisico;
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- saper esporre i contenuti utilizzando sufficientemente la terminologia propria di ogni disciplina;
- conoscere le tecniche rappresentative e quelle esecutive fondamentali;
- essere in grado di condurre un processo di media complessità dalla fase ideativa a quella esecutiva.

Nei singoli programmi disciplinari e nelle relazioni finali, in allegato al presente documento, si evidenziano nello specifico le peculiarità in comunanza di intenti.

A seguito della nuova normativa in vigore, gli studenti sono stati orientati a costruire esperienze di ricerca e di progetto, secondo una articolazione pluridisciplinare quanto più organica possibile che possa risultare utile durante il colloquio di esame. Ciascuno di loro resterà comunque libero di approntare o meno questa esperienza progettuale.

TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE PROGRAMMAZIONI

Per delibera collegiale, l'anno scolastico è diviso in due quadrimestri.

Non tutti i docenti sono riusciti a svolgere le unità didattiche preventivate nelle singole programmazioni. Le difficoltà emerse hanno avuto necessità di interventi di recupero o rallentamenti dell'attività didattica, al fine di dare a tutti il tempo per metabolizzare i contenuti. In quasi tutte le discipline, i programmi verranno portati a termine dopo il 15 maggio.

METODOLOGIA DIDATTICA

Sono state adottate modalità di analisi delle tematiche tese a favorire e sviluppare negli allievi, la riflessione e la capacità critica. A tal fine, essi, sono stati indotti ad un approfondimento individuale, alla ricerca e alla scoperta di aspetti concreti ed applicativi delle discipline studiate. Per talune di esse si è operato con modalità induttive partendo da elementi di testo o figurativi finalizzati a sollecitare la curiosità per trarne i principi generali.

Nelle lezioni frontali si è preferito fornire agli studenti una sintesi ordinata ed organica degli argomenti delle diverse discipline e sviluppare discussioni su documenti o tematiche disciplinari. Nelle attività di esercitazione scritto-grafiche si è operato individualmente per l'esercizio delle capacità del singolo e, talvolta, per gruppi eterogenei al fine di favorire il recupero nonché la piena e completa integrazione in classe.

Nelle attività di laboratorio sono stati attivati lavori di ricerca, analisi e realizzazione di manufatti, utilizzando i materiali disponibili e le tecniche idonee, privilegiando il metodo della ricerca-scoperta e del problemsolving.

In generale, sono state attivate strategie didattiche volte a favorire sia un apprendimento significativo ed efficace dei contenuti, sia un apprendimento meccanico, in funzione delle differenti tipologie delle discipline e degli stili di apprendimento degli allievi, diversificando gli interventi al fine di incontrare le esigenze degli alunni in difficoltà e, al tempo stesso, di arricchire culturalmente quelli che mostrano volontà e capacità di approfondimento.

Le lezioni sono state essenzialmente di tipo frontale nelle discipline dell'area di base, individuali in massima parte nell'area caratterizzante ed hanno mirato, comunque, a coinvolgere il più possibile gli alunni, favorendo il dialogo e la riflessione critica.

STRUMENTI UTILIZZATI

La didattica è stata supportata dai libri di testo e, spesso, da appunti forniti dai docenti, nonché da strumenti audiovisivi, multimediali e, per le discipline di indirizzo professionale ed artistico, dagli strumenti presenti nelle aule dedicate e nei vari laboratori di sezione.

Per le loro ricerche, oltre all'utilizzo di strumenti multimediali personali e domestici (prevalentemente Internet), gli studenti hanno avuto la possibilità di fruire della ricca Biblioteca dell'Istituto e di consultare i testi che particolarmente si prestano a ricerche correlate alle discipline di indirizzo artistico e caratterizzanti e alla storia dell'arte.

Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità, si è cercato di intervenire adottando diverse strategie di insegnamento, non solo nei confronti degli elementi più deboli che necessitavano di attività di recupero per colmare delle lacune, ma anche stimolando arricchimenti culturali per coloro che erano in grado di affrontare compiti più impegnativi

VERIFICA

Nella maggior parte delle discipline, l'accertamento degli apprendimenti e dei livelli cognitivi raggiunti è avvenuto utilizzando il colloquio, le prove con domande a risposta aperta, le verifiche scritte, comprese le simulazioni delle prove d'esame.

Nelle discipline delle aree di indirizzo sono state utilizzate per la Progettazione, verifiche scritto-grafiche e artistiche, nel Laboratorio verifiche di esecuzione di manufatti e prototipi sulla scorta degli elaborati grafici prodotti, comprese le simulazioni delle prove d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sui criteri indicati nel POF:

- profitto;
- attenzione;
- interesse;
- impegno;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità nella frequenza;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite.

Generalmente, la valutazione con voto è stata effettuata dopo l'assegnazione dei compiti a casa, che sono stati una costante della didattica del Consiglio di Classe, oppure tramite le prove orali, scritte, scritto-grafiche e pratiche, avvenute durante lo svolgimento dell'attività didattica. Numerose sono state le verifiche estemporanee senza voto realizzate durante la lezione, finalizzate al coinvolgimento degli studenti, per tener desta la loro attenzione e calibrare la lezione, in modo da renderla di più facile fruizione e comprensione.

La valutazione allo scrutinio del primo quadrimestre è stata espressa in voti decimali. Allo stesso criterio farà ricorso il Consiglio di Classe per lo scrutinio finale d'ammissione. Il Consiglio di Classe è concorde nell'affermare che, soprattutto nello scrutinio finale, lo studente non debba essere valutato in maniera rigorosamente sommativa, solo in base ai voti di profitto riportati, ma anche tenendo conto dei fattori sopra elencati, nonché della partecipazione ad attività programmate dall'Istituto. Tali elementi saranno, comunque, solo orientativi, e non determinanti, nel caso di difficoltà nell'ammissione e/o rafforzerà il punteggio nella banda di oscillazione, come prevede la vigente normativa.

Per i criteri di attribuzione del voto del profitto e del comportamento si rimanda al P.O.F.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Dopo le valutazioni insufficienti riportate dagli studenti alla fine del primo quadrimestre non sono stati organizzati corsi I.D.E.I. per mancanza di fondi, pertanto come deliberato dal Collegio Docenti sono state attivate le seguenti modalità di recupero:

- interventi di recupero in itinere in orario curricolare antimeridiano;
- studio individuale autonomo.

A partire dal 23 aprile 2014 è stato attivato il S.I.C.: Supporto Individualizzato Concordato. Un intervento didattico breve messo a disposizione dello studente che in forma autonoma chiede ai docenti disposti di ricevere spiegazioni e chiarimenti in merito ad argomenti specifici.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ED EXTRACURRICULARI

Le attività di Orientamento in uscita organizzate sono opportunità che si offrono ai ragazzi per riflettere sulla propria futura carriera formativa e lavorativa.

Compito della scuola è principalmente quello di assistere e facilitare il percorso illustrando agli studenti le molteplici alternative che vengono loro offerte dalle Istituzioni dopo la maturità e che possono diventare fonte di disorientamento.

Inoltre, le attività di Orientamento rappresentano momenti importanti di conoscenza di quanto è presente sul territorio, in termini di ricchezza di offerta formativa e di nuove figure professionali.

- Visita al "Salone dello studente", Bari con la presenza dei più importanti Atenei e Istituti di alta formazione presenti sul territorio nazionale;
- "In viaggio con la bussola", giornata di Orientamento agli studi superiori organizzata dai referenti degli Istituti di Monopoli riuniti. Ospiti gli ex-alunni di ogni scuola per raccontare le loro scelte, le loro esperienze, i percorsi affrontati dopo il diploma, comprese anche le loro esperienze lavorative. Si offre allo studente un'occasione di conoscenza e contatto diretto con chi ha già affrontato un momento importante e complesso come quello del post-diploma.
- Incontro con "Accademia Moda" SITAM - Istituto Professionale di Moda, Lecce.
- Visita all'Accademia di Belle Arti di Lecce, (da effettuarsi dopo il 15 maggio).

Le attività extracurricolari attuate nel corso dell'anno scolastico, sono state coerenti con gli obiettivi formativi prefissati dal Consiglio di Classe e con i percorsi didattici delle varie discipline. Le visite di istruzione hanno tenuto conto dell'importanza storica e culturale delle mete prescelte. Il viaggio d'istruzione, è in ogni caso finalizzato alla promozione di una maggiore conoscenza della compagine storico-culturale, all'approfondimento delle conoscenze acquisite, alla conoscenza di luoghi connotati da una forte valenza artistico-letteraria, allo sviluppo di comportamenti maturi e responsabili.

- Partecipazione alla VI edizione del "Carnevale Internazionale dei ragazzi", iniziativa proposta e organizzata dalla Biennale di Venezia;
- Viaggio di istruzione a Parigi;
- Attività di Educazione alla salute "La città che sale";
- Partecipazione alla "Giornata dello Sport";
- Attività di Cineforum;
- Partecipazione al concorso artistico indetto dall'associazione "Marta Russo";
- Lezione comparata di Letteratura Italiana e Storia dell'Arte sul tema "L'io romantico sull'abisso dell'Infinito", in sede;
- Incontro informativo sul piano europeo "Progetto Giovani", in sede;
- Visita guidata alla mostra "DUILIO Cambellotti. Le grazie e le virtù dell'acqua" presso il Palazzo dell'Acquedotto di Bari;
- Visita all'azienda tessile "Apulia Stretch" di Sammichele, Bari;
- Seminario sul tema "La periferia nella città. L'eccentricità", in sede.

progresso, volontà e costanza nell'impegno), riferiti sia alla comune attività didattica sia alle attività facoltative extracurricolari, promosse dall'Istituto e regolate da 18 progetti, che lo studente ha seguito nel corso dell'anno.

**TABELLA
CREDITO SCOLASTICO STUDENTI INTERNI
TRIENNIO CONCLUSIVO**

MEDIA DEI VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO *
M = 6	3 – 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 – 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 – 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 - 7	7 - 8
9 < M. ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

* tabella A allegata al D.M. n.42 del 22.05.2007 e modificata dal D.M. n.99 del 16.12.2009.

Credito formativo

Per l'attribuzione del punteggio massimo consentito dalla banda di riferimento, individuata in base alla media dei voti decimali, il Consiglio di Classe prende in esame gli attestati di credito formativo, prodotti da Enti esterni alla Scuola, valutandoli secondo i criteri collegialmente espressi.

I criteri validi per il riconoscimento del credito formativo sono i seguenti:

gli attestati devono certificare la specificità dell'attività (descrizione sintetica della stessa);

- il periodo e la durata (non meno di 10 giorni);
- l'ammontare delle ore di impegno (non meno di 30);
- le conoscenze/competenze acquisite dall'allievo al termine della stessa;
- l'Ente o il soggetto che organizza e certifica, deve essere estraneo alla scuola;
- l'attività deve essere coerente con l'indirizzo di studi.

Seppur organizzati dalla scuola, possono costituire credito formativo anche i corsi PON e gli stage finanziati dal Fondo Sociale Europeo. Quindi, le attività che consentono il riconoscimento del credito formativo e che contribuiscono ad elevare il credito scolastico all'interno della banda di riferimento individuale possono essere culturali, artistico - musicali, di formazione, di lavoro, di cura dell'ambiente e dei beni culturali e paesaggistici, sportive, di solidarietà e volontariato.

Tali attività devono essere state svolte nell'anno scolastico in cui se ne richiede la valutazione (precisamente dal 15 giugno dell'a.s. precedente al mese di maggio dell'a.s. in corso). Lo studente deve consegnare in Segreteria gli attestati delle attività seguite, in tempo utile per la valutazione degli stessi nello scrutinio finale. Infatti, la selezione degli attestati fa parte delle operazioni preliminari allo scrutinio finale.

Nella misura complessiva di un punto tali attestati possono migliorare il punteggio, ma sempre all'interno della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti.

ALLEGATI

- Programmi disciplinari sottoscritti da docenti e alunni
- Relazioni finali delle singole discipline
- Testi dei quesiti somministrati nelle due simulazioni della III prova scritta
- Griglie di Valutazione, complete di descrittori, adottate per la I, II e III prova scritta

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Firma
Prof.ssa Irene Petrosillo (Coordinatore)	firmato
Prof.ssa Antonietta Sangio (sost. prof.ssa Rossana Signorile)	firmato
Prof.ssa Francesca Brunetti (sost. prof.ssa Rossana Signorile)	firmato
Prof.ssa Paolina Petrosillo	firmato
Prof. Giuseppe Liuzzi	firmato
Prof.ssa Rita Carotti	firmato
Prof.ssa Rosanna Ricciardi	firmato
Prof.ssa Candida De Toma	firmato
Prof.ssa Giovanna Castrignano	firmato
Prof. Biagio Convertini	firmato

Monopoli 15 maggio 2015

Il Dirigente Scolastico
Raffaele Buonsante

